

BANDO DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL’IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (IVI COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI), DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE, DEL TRIBUTO GIORNALIERO RIFIUTI E DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE IN SOFFERENZA – CODICE C.I.G. **640946382F**

1. ENTE APPALTANTE

Comune di Limbiate, Via Monte Bianco n. 2, Limbiate (MB), tel. 02/990971, sito internet www.comune.limbiate.mb.it

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

La concessione ha per oggetto il servizio di accertamento e riscossione (spontanea e coattiva) dell’Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni (ivi compresa la materiale affissione dei manifesti), della Tassa di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche, del Tributo Giornaliero sui Rifiuti e il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie comunali in sofferenza divenute certe, liquide ed esigibili, in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 15.11.1993 n. 507, del R.D. 14.04.1910, n. 639 e dei vigenti Regolamenti Comunali in materia.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio e non sono ammesse varianti.

Non è consentito il subappalto ad eccezione dell’attività di attacchinaggio, di fornitura e installazione degli impianti affissionistici e quella di stampa e postalizzazione.

Le modalità di esecuzione del servizio sono contenute nell’allegato Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

3. VALORE E DURATA DELLA CONCESSIONE – AVVIO DEL SERVIZIO

La concessione ha durata di anni 6 e il servizio dovrà essere attivato, anche in pendenza della stipula del contratto, a partire dall’01.01.2016.

Alla scadenza del predetto termine i rapporti contrattuali si intendono risolti senza obbligo di disdetta.

Ferma restando la facoltà dell’Ente di richiedere l’attivazione del servizio anche in pendenza di formale stipula del contratto, il servizio dovrà comunque essere attivato entro e non oltre l’01.01.2016, fatto salvo comunque il rispetto dei 35 giorni dall’invio dell’ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il valore stimato, ai fini della determinazione della procedura di gara e degli oneri relativi, è di € 700.000,00.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e di capacità economica-finanziaria:

4.1 Requisiti di idoneità professionale:

I concorrenti, ai sensi degli artt. 38 e 39 del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno:

- a) non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale.
- b) essere iscritti regolarmente alla C.C.I.A.A. territorialmente competente con oggetto sociale comprendente i servizi oggetto della gara.
- c) essere iscritti regolarmente all'Albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione e accertamento dei tributi e a quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni di cui al D.M. n. 289/2000 e disporre del capitale sociale interamente versato secondo la misura minima prevista dall'art. 3 bis, comma 1, D.L. n. 40/2010 come convertito dalla Legge n. 73/2010.
- d) dare piena attuazione alle norme di cui al D. Lgs. n. 231 del 2001, con particolare riguardo agli aspetti connessi all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 e al successivo art. 30 del D. Lgs. 81/2008.

4.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

I concorrenti, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno:

- e) presentare la dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari, autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, attestante la solidità dell'operatore economico concorrente e la capacità economico-finanziaria dello stesso ad assumere l'impegno di eseguire il servizio in caso di aggiudicazione della gara.
- f) avere il risultato d'esercizio positivo, ante imposte, negli ultimi tre esercizi compiuti e regolarmente approvati.
- g) avere un volume d'affari medio pari ad almeno € 4.000.000,00 nell'ultimo triennio.

4.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

I concorrenti, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno:

- h) avere in corso di svolgimento da almeno un triennio dalla data di pubblicazione della gara, la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, della Tassa di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche, del Tributo Giornaliero sui Rifiuti e il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie comunali, in forma congiunta, in almeno 1 Ente di classe pari o superiore a quella della stazione appaltante;
- i) avere in organico alla data di pubblicazione del presente bando almeno n. 40 (quaranta) unità assunte a tempo indeterminato, tra cui:
 - almeno n. 2 dirigenti dipendenti di società operanti nel settore della riscossione delle entrate degli enti locali;
 - almeno n. 3 dipendenti provvisti di abilitazione a "messo notificatore";

- almeno n. 3 dipendenti provvisti di abilitazione ad “accertatore”;
- almeno n. 3 dipendenti provvisti di abilitazione ad “ufficiale della riscossione”.

4.4 Requisiti a garanzia della qualità

I concorrenti, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno:

- j) essere in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008.

5. CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia dei requisiti di ammissibilità dichiarati e in caso di aggiudicazione nelle more della stipula degli atti consecutivi, è richiesta, in sede di offerta, una cauzione fidejussoria bancaria o assicurativa di € 14.000,00 pari al 2% del valore della concessione, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e con validità di 180 giorni decorrenti dalla data dell'offerta.

Tale deposito cauzionale potrà essere prestato esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- in contanti, mediante versamento presso il tesoriere comunale Banca Popolare di Milano;
- tramite fidejussione bancaria costituita presso un Istituto di Credito di diritto pubblico o una Banca di interesse nazionale o un'Azienda di Credito autorizzata ai sensi del D. Lgs. n. 385/93;
- tramite polizza fidejussoria assicurativa debitamente quietanzata, rilasciata da Impresa di Assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D. Lgs. n. 175/95;
- mediante garanzia fidejussoria di pari importo rilasciata dagli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Il testo delle fidejussioni sia bancarie che assicurative dovrà contenere espressamente, tra l'altro, le seguenti clausole:

- formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.
- operatività della garanzia garantita entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'importo della cauzione provvisoria sarà restituito ai non aggiudicatari ad aggiudicazione avvenuta, mentre il deposito ovvero la fideiussione dell'aggiudicatario sarà trattenuto sino alla sottoscrizione del contratto.

6. SOPRALLUOGO

È fatto obbligo ai soggetti partecipanti, prima di presentare la propria offerta, di effettuare un sopralluogo presso le strutture interessate dal servizio. Il suddetto sopralluogo potrà essere effettuato, previo appuntamento via e-mail/telefono, contattando la sig.ra Anna Maria Aceti (e-mail: annamaria.aceti@comune.limbiate.mb.it – tel. n. 02/99097201).

Il sopralluogo dovrà essere effettuato non più tardi del 5° giorno lavorativo – sabato e domenica esclusi - antecedente il termine di presentazione delle offerte, previa prenotazione con anticipo di almeno 2 giorni lavorativi.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciata specifica attestazione dell'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere inserita, a pena di esclusione, nella busta A.

7. DIVIETI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dalla partecipazione, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 della D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

- e) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione al casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero non ne attestino il possesso mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 – lett. c), del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689;

Detta circostanza, riferita ai soggetti di cui alla precedente lettera b), deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha

omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le predette cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e affidate a un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Il concorrente dovrà attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (All. A1 – A2 – A3), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006:

- **con riferimento alla lett. c):** il concorrente non è tenuto a indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- **con riferimento alla lett. g):** si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;
- **con riferimento alla lett. i):** si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 266/2002;
- **con riferimento alla lett. m-quater):** si procederà ad escludere i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

8. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di € 70,00 (settanta/00 euro) effettuato dall'impresa concorrente a titolo di contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ai sensi della deliberazione del 09.12.2014.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.anac.it), sezione "Servizi".

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Il mancato versamento di tale somma entro i termini è causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AMMISSIONE

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo del mittente e la dicitura: "GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (IVI COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI), DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE, DEL TRIBUTO GIORNALIERO RIFIUTI E DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE IN SOFFERENZA – CODICE IDENTIFICATIVO GARA: **640946382F**". Il plico dovrà a sua volta contenere tre buste chiuse, pure controfirmate sui lembi di chiusura, nelle quali dovrà essere contenuta la documentazione di cui ai punti seguenti A) B) e C) recanti la dicitura, rispettivamente "A - documentazione", "B – offerta tecnica" e "C – offerta economica".

Il suddetto plico dovrà pervenire al Comune di Limbiate – Via Monte Bianco n. 2, a mezzo servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, il termine perentorio del giorno 01.12.2015 ore 11.00.

Il recapito della busta rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore e il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

Ai fini del rispetto del suddetto termine perentorio faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo.

10. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La Commissione, in seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 02.12.2015, procederà:

- all'apertura della busta documentazione amministrativa, all'esame, da parte della Commissione appositamente nominata, delle dichiarazioni attestanti i requisiti amministrativi e all'ammissione delle ditte alla successiva fase della procedura;
- all'apertura della busta 2 per la constatazione della presenza del documento "relazione tecnica".

La Commissione si riunirà, successivamente, in una o più sedute riservate per l'esame delle relazioni tecniche presentate e l'attribuzione del punteggio secondo i criteri successivamente indicati, nella parte **BUSTA B "OFFERTA TECNICA"**.

BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi punti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara e contestuale dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, come da allegato facsimile (Allegato A1), con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara il possesso dei requisiti richiesti;
- 2) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da allegato facsimile (allegato A2), dal titolare, dai soci accomandatari, dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nonché dai

direttori tecnici, attestante l'inesistenza delle situazioni indicate dall'art. 38, comma 1 – lett. b), c) e m-ter), del D. Lgs. n. 163/2006;

3) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da allegato facsimile (allegato A3), dal legale rappresentante dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara:

a) sia intervenuta una sostituzione o cessazione nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, e che nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

ovvero

b) qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione dei soggetti di cui al punto a) che precede e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Detta dichiarazione dovrà essere resa, pena l'esclusione dalla gara, anche nell'ipotesi in cui la stessa sia negativa.

4) dichiarazioni di cui all'art. 41, comma 1 – lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006 in originale, attestanti il requisito di cui al paragrafo 3.2 – lett. c) del presente Bando. Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) dovranno essere redatte in conformità ai modelli allegati al presente Bando.

Il concorrente dovrà, inoltre, includere nella busta "A":

- 5) cauzione provvisoria.
- 6) copia del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante in ogni facciata, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni in essi contenute.
- 7) attestazione di avvenuto sopralluogo.
- 8) ricevuta di versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, da rilasciarsi con le modalità di cui al precedente paragrafo 8. "contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione".

BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

Nella seconda busta, recante la dicitura “B – OFFERTA TECNICA”, dovrà essere contenuto il progetto gestionale, ossia una dettagliata relazione scritta, redatta secondo i criteri di sinteticità ed esaustività in un massimo di 40 facciate formato A4 carattere 11, formulata osservando la sequenza degli elementi e sub elementi componenti i criteri di aggiudicazione di seguito indicati e meglio specificati all’articolo 11. “Modalità di aggiudicazione”:

ASPETTI TECNICO - ORGANIZZATIVI	
A	Gestione delle entrate oggetto di gara nell’ultimo triennio (2011-2012-2013)
B	Organizzazione del servizio
C	Organizzazione del rapporto con i contribuenti
D	Modalità di comunicazione
E	Struttura informatica
F	Iniziative e progetti di recupero evasione ai fini ICP-DPA-TOSAP
G	Organizzazione e modalità di gestione della riscossione coattiva
H	Eventuali servizi aggiuntivi e/o proposte migliorative

La mancata o incompleta formulazione dell’offerta tecnica comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

Ogni elemento, tra quelli sopra previsti e dichiarati dal concorrente, a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per il concorrente stesso nel caso risulti aggiudicatario della concessione.

L’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, con firma leggibile e per esteso, con indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario, nonché di tutti i dati per la corretta individuazione dell’operatore economico (denominazione, ragione sociale, sede, partita IVA e codice fiscale, numeri di telefono e di fax).

BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

Nella terza busta, recante la dicitura “C – OFFERTA ECONOMICA”, dovrà essere contenuta l’offerta, in competente bollo, redatta utilizzando l’allegata "scheda-offerta" (Allegato B), sottoscritta dal legale rappresentante della società, con firma leggibile e per esteso, con l’indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario, nonché tutti i dati per la corretta individuazione della ditta (denominazione, ragione sociale, sede, partita IVA e codice fiscale, n. di telefono e fax) e dovrà indicare l’aggio per la riscossione dell’imposta di pubblicità, pubbliche affissioni, TOSAP e TARI giornaliera offerto, in cifre e in lettere, **in ribasso rispetto a quello posto a base di gara pari al 17,00% (diciassette)** e dovrà indicare l’aggio per la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie offerto, in cifre e in lettere, **in ribasso rispetto a quello posto a base di gara pari al 20,00% (venti)**

In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Ente (art. 72, R.D. 23.05.1924, n. 827).

Nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione e dal capitolato prestazionale che possano influire sul servizio e quindi sulla determinazione dell'offerta, considerata dal concorrente stesso remunerativo.

Le condizioni offerte si intendono fisse e invariabili per tutta la durata della concessione. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione, da parte del concorrente, di tutte le condizioni dell'allegato capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché del presente Bando.

11. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La concessione in oggetto sarà affidata, ai sensi dell'art. 83, co. 1, del D. Lgs. n. 163/2006, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Una Commissione giudicatrice, appositamente nominata, procederà all'esame delle offerte in base ai criteri di valutazione qui di seguito dettagliatamente specificati:

Progetto tecnico Max punti 60

Offerta economica Max punti 40

Il progetto gestionale verrà valutato sulla base dei seguenti fattori ponderali:

	Parametro	Punteggio massimo
A	Gestione delle entrate oggetto di gara nell'ultimo triennio (2011-2012-2013): <ul style="list-style-type: none">▪ fino a 100 enti punti 2▪ da 101 a 500 enti punti 5▪ oltre 500 enti punti 10	10
B	Organizzazione del servizio: <ul style="list-style-type: none">▪ costituzione e aggiornamento banche dati▪ organizzazione, ruoli e competenze del personale impiegato	8
C	Organizzazione del rapporto con i contribuenti: <ul style="list-style-type: none">▪ orari di apertura dell'ufficio di recapito locale e caratteristiche dell'attività di front office▪ servizio di assistenza ai contribuenti▪ chiarezza e completezza della modulistica	8
D	Modalità di comunicazione: <ul style="list-style-type: none">▪ canali di comunicazione con il contribuente▪ comunicazione multimediale	8
E	Struttura informatica: <ul style="list-style-type: none">▪ funzionalità software a disposizione per la gestione delle entrate oggetto di gara	5
F	Iniziative e progetti di recupero evasione ai fini ICP-DPA-TOSAP	5

	Parametro	Punteggio massimo
G	Organizzazione e modalità di gestione della riscossione coattiva: <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività espletate per il recupero coattivo ▪ modalità di gestione del contenzioso 	7
H	Eventuali servizi aggiuntivi e/o proposte migliorative	9

Relativamente agli “Aspetti tecnico-organizzativi” la commissione attribuirà, ad insindacabile giudizio, il punteggio previsto (max 60 punti). Per ciascun elemento sopra indicato la Commissione, dopo aver analizzato i progetti gestionali prodotti dai concorrenti, provvederà ad attribuire il relativo punteggio avendo a disposizione la seguente scala di valori:

Coefficienti di giudizio/valutazione:

Coefficiente 0,0 = giudizio di inidoneità

Coefficiente 0,2 = giudizio poco soddisfacente

Coefficiente 0,4 = giudizio sufficiente

Coefficiente 0,6 = giudizio discreto

Coefficiente 0,8 = giudizio buono

Coefficiente 1,0 = giudizio ottimo

Le relazioni tecniche presentate saranno esaminate da apposita Commissione costituita secondo le modalità indicate nell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006.

Non potranno essere oggetto di congrua valutazione le proposte espresse in modo vago e generico o presentate facendo riferimento a modalità realizzative astratte, non quantificabili e/o non verificabili, o vincolate a condizioni non interamente dipendenti dalla volontà del candidato, o legate a impegni economici aggiuntivi dell'Amministrazione, o comunque tali da non essere chiaramente misurabili in termini di previsione di impatto sull'effettivo svolgimento del servizio.

I concorrenti sono invitati a formulare la propria offerta tecnica, osservando l'ordine numerico attribuito ai vari criteri e sub-criteri indicati nel precedente prospetto riepilogativo e sviluppando il contenuto della relazione secondo il titolo dato ai vari paragrafi per permettere alla Commissione giudicatrice di poter effettuare una valutazione corretta.

Le modalità di prestazione del servizio proposte dal concorrente nella documentazione tecnica di cui sopra, formeranno parte integrante e sostanziale del contratto, obbligando il concorrente stesso al loro pieno e assoluto rispetto.

Qualora partecipi alla procedura un solo concorrente, la Commissione si riserva di giudicare l'offerta senza attribuzione di punteggio, ma avendo comunque riguardo ai fattori ponderali sopra indicati.

Relativamente all'“Offerta economica” la Commissione attribuirà il punteggio previsto (max 40 punti) così suddiviso:

- alla migliore offerta, ovvero al concorrente che avrà offerto il minor aggio per la riscossione sulla pubblicità, pubbliche affissioni, TOSAP e TARI giornaliera rispetto all'aggio posto a base di gara, sarà assegnato il massimo punteggio previsto (20 punti) mentre per le restanti offerte sarà applicata la seguente formula:

$$X = 20 - \frac{(A_x)}{A_{\min}}$$

dove:

X = il punteggio attribuito

20 = il punteggio massimo previsto

A_x = l'aggio percentuale offerto preso in considerazione

A_{\min} = l'aggio percentuale più basso offerto fra tutti i concorrenti

- alla migliore offerta, ovvero al concorrente che avrà offerto il minor aggio per la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie rispetto all'aggio posto a base di gara, sarà assegnato il massimo punteggio previsto (20 punti) mentre per le restanti offerte sarà applicata la seguente formula::

$$X = 20 - \frac{(A_x)}{A_{\min}}$$

dove:

X = il punteggio attribuito

20 = il punteggio massimo previsto

A_x = l'aggio percentuale offerto preso in considerazione

A_{\min} = l'aggio percentuale più basso offerto fra tutti i concorrenti

Si precisa che l'aggio proposto dovrà essere indicato con un massimo di 2 (due) cifre decimali e dovrà essere espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Il ribasso non potrà essere superiore al 30,00% rispetto agli aggi posti a base di gara. Offerte eccedenti il ribasso massimo consentito non saranno ritenute valide.

Si avverte che oltre il termine di presentazione dell'offerta non resta valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, non si farà luogo a gara di miglioria e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Non sono inoltre ammesse:

- offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione della misura espressa
- offerte condizionate o con riserva

Qualora partecipi alla procedura un solo concorrente, la Commissione si riserva di giudicare l'offerta senza attribuzione di punteggio, ma avendo comunque riguardo ai fattori ponderali sopra indicati.

La concessione sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo.

In caso di parità di punteggio totale riportato tra due o più concorrenti si procederà con pubblico sorteggio ex art. 77 co. 2 del R.D. 827/24.

Alle sedute pubbliche potrà partecipare chiunque vi abbia interesse, ma la facoltà di richiedere dichiarazioni a verbale è consentita solo ai legali rappresentanti dei concorrenti oppure ai soggetti muniti di idonea delega.

12. EFFETTI OBBLIGATORI DEL CONTRATTO

Il concorrente rimarrà impegnato verso il Comune di Limbiate fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre il Comune di Limbiate rimarrà impegnato verso la società aggiudicataria solo al momento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

13. STIPULA DEL CONTRATTO – CAUZIONE DEFINITIVA - ASSICURAZIONI

Il concorrente aggiudicatario, entro i termini assegnati dall'Ente concedente, è tenuto a:

- comunicare il nominativo del legale rappresentante autorizzato a sottoscrivere la convenzione;
- presentare la documentazione di rito richiesta dall'Amministrazione;
- stipulare con l'Ente concedente la relativa convenzione.

Il Concessionario sarà tenuto a costituire una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione come prevista dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione estesa a tutti gli accessori del debito principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto e sarà svincolata al termine della concessione come previsto dall'art. 113, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006.

Il Concessionario sarà, altresì, tenuto ad assumere in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o beni, (anche di terzi) in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Concessionario dovrà stipulare una polizza assicurativa, a beneficio del Comune, a copertura del rischio da responsabilità civile del concessionario stesso in ordine allo svolgimento di tutte le attività. In particolare, detta polizza dovrà tenere indenne il Comune, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno la gestione possa arrecare al Comune, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché a terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla presente concessione.

Il massimale della polizza assicurativa, così come previsto dall'art. 5 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si intenderà per ogni evento dannoso o sinistro, purché reclamato, in riferimento alla R.C. causato, fino a 6 mesi successivi alla cessazione della concessione. La polizza dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti del Comune, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenze, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo sarà condizione essenziale per la stipula della concessione alla quale dovrà esserne allegata copia.

14. DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del contratto, giudiziali ed extragiudiziali, il concorrente aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in Milano.

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Milano.

È esclusa la competenza arbitrale.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la sig.ra Roberta Ronchetti – Responsabile del Servizio Ragioneria – tel. 02/99097236.

16. COMUNICAZIONE - ACCESSO AGLI ATTI

Si provvederà agli adempimenti relativi alle “Informazioni circa le esclusioni e le aggiudicazioni”, in conformità alle prescrizioni dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006.

Non verranno fornite informazioni telefoniche in merito alle risultanze di gara.

Il diritto d'accesso, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Fermi restando i differimenti di cui sopra, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006, è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi mediante visione ed estrazione in copia.

17. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.